

MARTEDÌ 22 OTTOBRE 2024

2) Gli orsi non esistono (Kheres Nist) (No Bears)

Regia Jafar Panahi, con Jafar Panahi, Naser Hashemi, Vahid Mobasheri, Bakhtiyar Panjeei, Reza Heydari, Iran, 2022, 106 minuti.

C'è una strada e c'è una coppia. C'è anche un documento falso che l'uomo ha fatto avere alla donna per permetterle di uscire dal paese. Però quando la donna capisce che l'uomo non la accompagnerà ecco che si rifiuta di abbandonarlo. STOP. Non è "vero" è solo la scena di una fiction quella che abbiamo visto. Una fiction che Jafar Panahi sta provando a dirigere da lontano, da un paesino in cui la tecnologia non sembra aiutarlo...

Pluripremiato in qualsiasi festival nel mondo, condannato quattordici anni fa nel 2010 a non girare cinema, a non espatriare e a non avere contatti con i media per vent'anni, Jafar Panahi, il regista e l'interprete di questo film, si è recato recentemente alla Procura di Teheran per avere notizie di un altro regista detenuto e per questo fatto è stato condannato a sei anni di reclusione.

Che cosa significa allora proprio oggi, con quello che sta accadendo in quella regione geografica, non piegarsi da artista ai dettami di un **potere estremamente efficace nell'opprimere?** È passato del tempo da quando ai festival vedevamo prima dell'inizio di una pellicola persiana la frase immancabile: film "autorizzato in nome di Dio" eppure nei fatti il controllo di regime, a volte ridicolo nel suo esplicarsi, rimane. Non sono più i tempi in cui lo Stato consegnava e controllava la quantità di pellicola utilizzata, oggi però Panahi sceglie di mostrarci quanto, approfittando dell'endemica ignoranza, che contraddistingue il genere umano, proprio questo **esercizio del potere, o meglio questo modo di esercitarlo**, stia influenzando anche nei luoghi più remoti e distanti dalla sua fonte centrale. Che cos'è la "verità" e come può il Cinema pretendere di raccontarla? Certo rimanendo indipendente, certo facendosi testimonianza, certo non piegandosi a costrizioni servili, e tuttavia che cosa possiamo fare noi "pubblico"? Come possiamo pretendere che siano pochi eroi in giro per il mondo a farsi carico di questa tremenda missione? Beh, per esempio venire a vedere questo film potrebbe essere un buon punto di partenza, non credete? Da provare.